



## Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 - E mail : [MIIC8BX008@istruzione.it](mailto:MIIC8BX008@istruzione.it)

cod. Scuola : MIIC8BX008



# Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	72
➤ <b>minorati vista</b>	5
➤ <b>minorati udito</b>	0
➤ <b>Psicofisici</b>	67
2. <b>disturbi evolutivi specifici</b>	114
➤ <b>DSA</b>	58
➤ <b>ADHD/DOP</b>	2
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	29
➤ <b>Altro</b>	25
3. <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	8
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	15
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	2
➤ <b>Altro</b>	0
<b>Totali</b>	186
<b>% su popolazione scolastica</b>	11,8%
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	72
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	89
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	25

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		si
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		si
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		si
<b>Docenti tutor</b>		si

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Rapporti con gli specialisti	si
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

#### Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI):

- incremento della verifica periodica di plesso delle pratiche inclusive della didattica programmata
- aggiornamento dei PEI e dei PDP per le situazioni in evoluzione
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di una proposta PAI riferito agli alunni BES da redigere al termine dell’anno scolastico (entro il mese di giugno) in collaborazione con le Figure Strumentali
- individuazione di strategie metodologiche diversificate (apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale ).
- verifica sistematica degli obiettivi del PEI

#### Il Dirigente Scolastico:

- convoca e presiede il GLI, i Consigli di classe, il GLO
- attiva e partecipa a incontri di Rete con le altre Istituzioni, Enti...sui temi specifici.

#### La FFSS “sostegno”:

- collabora con il D.S
- attua il monitoraggio dei progetti
- partecipa al GLI
- supporta i Consigli di sezione/classe nella predisposizione dei percorsi.
- supporta e segue i docenti di sostegno nel loro percorso.

#### Consigli di classe:

- rilevazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una didattica personalizzata con misure compensative e dispensative nello svolgimento delle attività
- individuazione degli alunni con BES di natura socio-economica e/o linguistica–culturale
- definizione di interventi didattico-educativi
- individuazione di risorse umane e ambientali per favorire i processi inclusivi
- stesura e applicazione Piano di lavoro
- collaborazione scuola-famiglia-territorio, condivisione con gli insegnanti di sostegno.
- tutoraggio degli alunni BES certificati e non
- partecipazione ai GLO

#### La Famiglia:

- informa o viene informata della situazione/problema
- partecipa agli incontri con la scuola e ai GLO
- condivide il progetto e collabora attivamente alla sua realizzazione.

#### Il servizio sociale :

- collabora con la scuola rispetto ai servizi offerti

#### La ASST:

- effettua l’accertamento
- redige la diagnosi
- fornisce supporto alla scuola per individuare e definire il percorso da attivare.
- collabora con la scuola rispetto ai servizi offerti

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Condivisione delle buone pratiche attraverso le Nuove Tecnologie:

- utilizzo funzionale della piattaforma di istituto.

Attivazione di percorsi specifici di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva

- nuove tecnologie per l'inclusione

- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES prioritariamente per docenti curricolari ma anche per organico di sostegno.

Pertanto si organizzeranno corsi specifici di formazione rispondenti alle esigenze espresse dai docenti.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione verrà effettuata in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad incrementare strategie per migliorare punti deboli. La funzione strumentale raccoglierà la documentazione, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie, proporrà strategie di lavoro per il GLO. Il GLO rileva i BES presenti dell'Istituto, monitorandone il livello di inclusività ed elabora proposte di PAI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico. Partecipa agli incontri del Gruppo Inclusione Territoriale. L'azione fondamentale della scuola è quella di garantire l'apprendimento e l'inclusione a tutti gli alunni. L'impegno dei docenti sarà quello di garantire a tutti questo diritto progettando percorsi rispondenti ai bisogni specifici degli alunni. La verifica e la valutazione degli apprendimenti terrà conto delle abilità d'ingresso e i progressi ottenuti in itinere e finali.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di classe concordano con i docenti di sostegno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedono anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la continuità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in relazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta e l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'organizzazione didattica prevede di:

- ottimizzare le risorse attraverso la collaborazione tra docenti, docente di sostegno e AEC, ove presente, in ciascun grado di scuola.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Coinvolgimento attraverso l'Ente locale in progetti territoriali inclusivi:

- servizi di supporto domiciliare messi a disposizione dall'Ente Locale

- servizi terapeutici dei centri accreditati frequentati dagli alunni

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie che vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La corretta compilazione dei PDP e dei PEI e la conseguente condivisione con le famiglie sono passaggi necessari per la gestione dei percorsi personalizzati. Con le famiglie vengono individuate strategie adeguate alle capacità degli alunni per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Le categorie di risorse professionali impegnate nel processo inclusivo sono:

- Dirigente Scolastico,

- docenti titolari e di sostegno

- docenti titolari di funzione strumentale

- assistenti di primo livello (per l'assistenza e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisica e sensoriale),

Risorse materiali e tecnologiche:

- utilizzo di docenti dell'Istituto con competenze specifiche per realizzare attività laboratoriali inclusive come attività sportive, corsi di canto, laboratori teatrali, laboratori artistico-espressivi, giardinaggio

- utilizzo di computer, LIM e laboratori informatici, software specifici.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le proposte, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive:

- l'assegnazione dei docenti di sostegno da utilizzare per realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- l'assegnazione degli educatori dell'assistenza specialistica
- corsi di formazione sulla didattica inclusiva
- corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri
- l'assegnazione di assistente igienico personale là dove necessario su richiesta della famiglia all'ente preposto.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

I documenti relativi ai BES (PEI- PDP) sono accolti dalle classi di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse, in modo da costruire una sinergia e coordinamento tra i vari gradi di scuola.

Vengono fatti Progetti Ponte tra i vari ordini di scuola.